

## Il delirio ignorante



*L'aquila vola in alto,  
Con lo sguardo penetrante  
Scruta spazi cristallini  
Ed orizzonti infiniti*

**D**i Berlusconi pensavamo di avere visto e sentito di tutto e credevamo che, nonostante il suo immenso ego, inversamente proporzionale alla sua modestissima statura, mai sarebbe arrivato al delirio di onnipotenza ed all'arroganza cui è arrivato in questi giorni con l'indecente proposta che ha osato fare relativamente al funzionamento del Parlamento ed alle sue funzioni.

Silvio Berlusconi ha dimostrato tutto il suo disprezzo per il parlamento e conseguentemente per i Cittadini che il parlamento rappresenta con una proposta indegna e liberticida.

Egli ha proposto di modificare il regolamento delle camere in modo tale che **d'ora in avanti il voto sia espresso non più dai singoli deputati ma solamente dai capi gruppo di ciascun gruppo parlamentare.**

L'ignoranza crassa di Berlusconi e la sua infinita supponenza gli hanno evidentemente impedito di considerare che un tale suggerimento, oltre che antidemocratico perché prive

rebbe i singoli parlamentari della libertà di esprimere un parere e, ancora più importante, di suggerire degli eventuali miglioramenti alle leggi in esame, è anche anticostituzionale e quindi non certamente ottenibile con un semplice cambiamento del regolamento parlamentare come egli ha stupidamente suggerito.

**Difatti l'articolo 67 della costituzione recita: "Ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato"**

Se il signor Berlusconi volesse una spiegazione, l'articolo succitato sancisce che i parlamentari non sono soggetti né ai partiti, né tanto meno ai capi gruppo ed hanno **personalmente e singolarmente** il diritto ed il dovere di esprimersi in Parlamento.

Inoltre il becerò signor Berlusconi dovrebbe sapere che,

sempre la costituzione contempla ed esalta la figura del parlamentare mentre **non prevede assolutamente la figura del capo gruppo** che è una figura di comodo cui fanno riferimento i partiti.

I partiti non sono i soggetti della sovranità popolare che si esercita in Parlamento attraverso la delega che i cittadini danno ai parlamentari con il loro voto e già nella attuale prassi essi usurpano illecitamente tale sovranità quando impongono la **"disciplina di partito"** che evidentemente contrasta con il citato articolo 67 della costituzione.

Non pretendiamo che un bottegaio arricchito come il signor Berlusconi sappia a menadito la costituzione e le regole della democrazia (anche se sarebbe lecito pretenderlo da chi vuole governare il Paese), ma lo consigliamo di chiedere il parere dei tanti tirapiedi che lo circondano prima di esporsi, come ha fatto, alle brutte figure di dire delle stupidaggini senza costrutto oltre che di apparire per quel megalomane in delirio di onnipotenza che è!

Avevamo capito che Berlusconi considera il parlamento e la sua funzione legislativa come un intralcio al suo decisionismo delirante, ma francamente credevamo che non scadesse nel patologico come ha fatto.

Egli è una pulce che crede di essere un leone, un ruba galline che si crede un capo..!

Alessandro Mezzano